

del lago Malik (bassa Albania geografica) e *Castorià* sul lago dello stesso nome (bassa Albania etnografica), e i cantoni *Sopat* al sud di Elbassan tra i fiumi Shcumbi e Devol, *Mocra* al sud del lago di Ocrida, *Devol* all'est di Coritsa e alle sorgenti del fiume omonimo, e *Opara* all'ovest di Coritsa sulla sinistra riva del Devol.

*I Greco-albanesi.* — Debbo per altro affrettarmi a notare, che più si scende verso il sud e più il dialetto albanese dei Toski cede il campo alla lingua greca, specialmente al sud di *Argirocastro*. Conitsa, Janina, Prevesa ed Arta, che oggi appartiene alla Grecia, sembrano città elleniche. L'albanese non è quivi parlato, quando è parlato, che fra le pareti domestiche. Questi albanesi delle tribù toske, che parlano albanese e greco, si chiamano pure *greco-albanesi*. Per essere anche più chiaro dirò che l'uso dell'idioma ellenico domina in tutta quella parte della bassa Albania di qua dal Pindo e al nord del golfo di Arta, che ha per centri principali Prevesa, Arta, Janina e Coritsa, e trovasi unito all'uso dell'idioma albanese nel cantone di Chimara, nella regione che ha per centro Premet e in tutto il paese a oriente del mare Jonio, che ha per principali centri Delvino, Filiates, Paramitia e Margariti.

Prettamente albanese è per altro la lingua della costa dal Capo Linguetta fino al villaggio di Castro-Sikia (Fortezza del Fico), vicino a Prevesa, e i puri albanesi costituiscono pur sempre i due terzi della popolazione dell'Epiro e primeggiano per censo e per posizione sociale.

*Serbi, Bulgari e Turchi.* — C'è poi da notare